



COMUNE DI MEANA DI SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 19.12.2023

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) -
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

L'anno duemilaventitre, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRES\ASS
1	COTTERCHIO Adele	SINDACO	P
2	ALLEMANO Fulvia	CONSIGLIERE	P
3	BORETTI Claudia	CONSIGLIERE	P
4	COTTERCHIO Ivo	CONSIGLIERE	P
5	GERARDI Laura Maria	CONSIGLIERE	P
6	CARTA MIRCO	CONSIGLIERE	P
7	LUCIANO Pasquale	CONSIGLIERE	P
8	TOTINO Roberto	CONSIGLIERE	P
9	USSEGLIO Enzo	CONSIGLIERE	A
10	DE FAVERI Michele	CONSIGLIERE	P
11	CIANCETTA Margot Annaluna	CONSIGLIERE	A

Dei suddetti consiglieri sono assenti: USSEGLIO Enzo-CIANCETTA Margot Annaluna- - - - -

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Marietta CARCIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Geom. COTTERCHIO Adele nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di C.C n. 26 del 19.12.2023

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 1, c. 738 della legge n. 160/19 (Legge di Bilancio 2020) che ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, c. 639 della L. 147/2013) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 L. 160/19;

VISTO il Decreto Fiscale D.L. n. 124/2019, conv. in L. n. 157/2019 e la Legge di Bilancio n. 160/2019 che hanno introdotto novità in materia di bilanci degli enti;

DATO ATTO che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", prevede, all'art. 1, comma 775, che, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*". La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2023;

ATTESO che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*»;

VISTO inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale: "*Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data*" [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

VISTA la delibera consiliare n. 17 del 07.10.2020, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU);

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 1:

- c. 756 – "*A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-*

città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato”.

c. 757 – “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie predeterminate e individuate dal Legislatore; le recenti disposizioni prevedono che venga generato, attraverso l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”, il prospetto delle aliquote stabilite esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dallo stesso decreto;

Tenuto conto, però, della recente proroga al 2025 circa l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto utilizzando l'applicazione informatica di cui sopra, disposta dalla legge n. 170 del 27.11.2023, Legge di conversione con modificazioni del D.L. n. 132/23 art. 6ter;

TENUTO CONTO che la Risoluzione n. 1/DF del 18.02.2020, emessa dal Ministero delle Finanze, stabilisce che le disposizioni di cui al comma 757 si applicano a decorrere dal 2021 come indicato dal comma 756 e che alla luce degli stessi, “un'interpretazione sistematica conduce a ritenere che, per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei Comuni della delibera di approvazione delle aliquote IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, c. 15, del DL n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011;

VISTE le precedenti deliberazioni di Consiglio Comunale con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per gli anni precedenti le aliquote e le detrazioni IMU;

TENUTO CONTO che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria nonché per specifiche necessità del bilancio di previsione 2024/2026, per effetto delle quali, appare opportuno confermare per l'anno 2024 le aliquote dell'imposta municipale propria “IMU” già in vigore negli anni precedenti dall'anno 2021 e successivi come di seguito riportate:

- | | |
|---|-----------------------|
| - <u>ALIQUOTA BASE</u> | 1,06 per cento |
| altri fabbricati compresi gli immobili della cat. D e le aree fabbricabili | |
| - <u>ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE</u> | 0,5 per cento |
| esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo – detrazione € 200,00 su base annuale rapportata al numero dei fruitori che adibiscono l'immobile ad abitazione principale | |
| - <u>ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</u> | 0,00 per cento |
| Comune in zona montana Istat | |
| - <u>ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI</u> | Esente |
| Comune in zona montana Istat | |
| - <u>ALIQUOTA FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI</u> | |

DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA

Esente

Art.1 Comma 751 Legge 160/2019

VISTA la legge n. 197 del 19.12.2022 (legge di bilancio 2023) che ha apportato alcune modifiche al quadro normativo dell'IMU;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, c. 767 della L. n. 160/19: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente";

VISTO il regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 07.10.2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area Finanziaria/Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

ATTESO che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Tutto ciò premesso;

Con votazione palese, resa per appello nominale, che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 9
- Votanti n. 8
- Astenuti n. 1 (De Faveri)
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 0

DELIBERA

1) **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) **di approvare** per l'anno 2024, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

- **ALIQUOTA BASE** **1,06 per cento**
altri fabbricati compresi gli immobili della cat. D e le aree fabbricabili

- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE** **0,5 per cento**
esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo – detrazione € 200,00 su base annuale rapportata al numero dei fruitori che adibiscono l'immobile ad abitazione principale

- **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE** **0,00 per cento**

- **ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI** **Esente**
Comune in zona montana Istat

- **ALiquOTA FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI
DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA**

Esente

Art.1 Comma 751 Legge 160/2019

- 3) **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alla normativa di cui all'art. 1, c. da 738 a 783 della L. n. 160/19 (Legge di Bilancio 2020).
- 4) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, c. 767 della L. n. 160/19: *“Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*.
- 5) **di pubblicare** sul sito istituzionale del Comune la presente deliberazione ai fini della trasparenza.
- 6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lvo 267/2000, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese – per appello nominale - che dà il seguente esito:
- Consiglieri presenti n. 9
 - Votanti n. 8
 - Astenuti n. 1 (De Faveri)
 - Voti favorevoli n. 8
 - Voti contrari n. 0

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Geom. COTTERCHIO Adele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marietta CARCIONE

XXXXXXXXXX

XXXXXXXXXX